

Lettera al Donatore

GRUPPO DONATORI VOLONTARI SANGUE - FIDAS -

Gemellato con HDK di Kudowa Zdroj - Polonia e VAS "Renato Massaro" - Sulmona

Anno Sociale XXXVIII - Febbraio 2016 n° 113

Cari Soci, Amici e Simpatizzanti

vi chiediamo scusa per avere diradato le nostre comunicazioni, ma siamo stati travolti da mille incombenze che i più vicini a noi ben conoscono e di cui vogliamo informarvi. Dopo l'accreditamento dell'autoemoteca di proprietà del Gruppo donatori le nostre battaglie non sono terminate, perché il problema si è spostato sul Servizio Trasfusionale di Paternò che l'Asp di Catania voleva eliminare.

Tra bonari ricatti e altrettanto bonarie minacce siamo riusciti a strappare a Palermo un ulteriore decreto di accreditamento provvisorio fino a giugno, termine ultimo entro il quale l'Asp di Catania dovrà provvedere ad eliminare le criticità ancora esistenti.

Non sappiamo se lo farà, ma è nostra ferma intenzione di continuare a mantenere l'atteggiamento fermo che ci ha sempre contraddistinti e che si fonda sul principio che i nostri donatori di Paternò e zone limitrofe non hanno nessuna intenzione di recarsi a donare fuori sede.

Quello che ci fa parlare forte è il nostro potere contrattuale che aumenta sempre di più con l'aumentare del target delle donazioni.

Quest'anno infatti siamo cresciuti, soprattutto su autoemoteca, e, rispetto all'anno scorso siamo arrivati a oltre 3.300 donazioni complessive, grazie anche all'apporto dei nuovi soci di Bronte, Maletto e Maniace. Chiediamo l'aiuto di tutti per poter spostare l'asticella delle donazioni sempre più in alto, visto che un elemento importante è costituito dai numeri. Allora tutti uniti non permettiamo che ci depredino anche del Servizio Trasfusionale come è già successo per altre divisioni dell'ospedale di Paternò.

Facciamo tutti un ulteriore sforzo.

Grazie a tutti per l'impegno che avete sempre dimostrato e che continuate a dimostrare e per il sostegno economico che liberamente soci e simpatizzanti devolvono al Gruppo per le attività che svolge.

Intanto diamo appuntamento sabato 27 febbraio alle ore 18.00 presso la biblioteca comunale di Paternò dove si terrà l'Assemblea annuale dei Soci. Tutti gli aventi diritto sono invitati a partecipare a questo momento importante in cui verranno consegnate le benemerienze conseguite nel 2015 dai soci di Paternò e territori limitrofi.



Crescono le raccolte e i soci, ma crescono anche le esigenze finanziarie del Gruppo: solo col vostro aiuto possiamo adempiere a tutti gli impegni e le scadenze che l'attività quotidiana ci impone.

Vi invitiamo quindi a donare il 5x 1000 al GDVS: tante gocce formano un mare e donano linfa vitale al volontariato del nostro territorio. Spargete la voce!

Gruppo Donatori

Volontari Sangue

- Fidas - Paternò

C. F. 93001330872

I nostri più stretti collaboratori

Il Gruppo si deve reggere, oltre che sui soci donatori, su un'organizzazione ben strutturata che gli possa permettere di cogliere risultati eccellenti.

Le "parti" principali che lo contraddistinguono sono tre: il personale di segreteria e i volontari attivisti che con lo staff medico-infermieristico danno vita alle raccolte su autoemoteca nel nostro territorio operativo.

Riteniamo corretto presentarvi nello specifico queste figure, tirandole fuori dall'anonimato, per dar loro il giusto riconoscimento e permettere a tutti i soci una conoscenza più precisa.

PERSONALE DI SEGRETERIA: Maria Scinà, già presente da molti anni, affiancata da due new entry: Anna Maria Caltabiano, (che ricopre il ruolo della compianta Rosetta Scudo) e Cettina Privitera. Ad esse si associano Marcella Boninelli, socia collaboratrice, e, al Servizio Trasfusionale, Orazio Longo che svolge la propria opera di raccordo tra Servizio e segreteria e di accoglienza e ristoro dei soci.



PERSONALE SANITARIO: è cambiato negli anni in funzione delle disponibilità e delle selezioni imposte dalle regole per perseguire la qualità. Da quest'anno è così costituito: dott. Antonino Primus, responsabile dell'Unità di Raccolta Mobile, le infermiere: Ilaria Cantarella, Pina Lo Presti e Catia Pulvirenti e l'infermiere Pietro Fiorello.

PERSONALE VOLONTARIO: nelle raccolte esterne per la conduzione dell'autoemoteca e del pulmino, per l'accettazione dei donatori e come responsabili dell'intera organizzazione si alterna uno stuolo numeroso di persone con in testa la presidente, Agata Vittorio, i consiglieri Matteo Condorelli, Carmelo Boninelli, Franco Fazio, Clara Gaeta, Giuseppe Russo, Antonio Greco, Arturo D'Amico, Giuseppe Lupo, Salvatore Faranda e Franco Di Guardo, i soci Gaetano Somma, Salvo Mirena, Giuseppe Terranova, Daniele Palumbo, Elsa Franceschino e, per ultimo ma non ultimo, Natale Viola.

GLI ESAMI PER I DONATORI

Da più parti ci provengono richieste in merito all'esenzione di ticket per i donatori. Attualmente l'esenzione del pagamento del ticket vale per gli esami **strettamente connessi alla funzione di donatore di sangue** (tutti quelli che vengono eseguiti nel foglio rilasciato dal Servizio Trasfusionale, più un e.c.g. una volta all'anno).

Per altri esami (PSA, tiroide, ecc.) non c'è esenzione, per cui è inutile chiedere altro: il Gruppo, dal canto suo, sta attendendo il rinnovo della convenzione (a luglio di quest'anno) per chiedere l'inserimento in essa di alcune analisi fuori elenco e riguardanti fasce d'età ben definite; ma non promettiamo nulla di preciso per ora.

NUOVE REGOLE PER I DONATORI

A fine 2015 il Ministro della Salute ha emanato un decreto con cui definiva ulteriormente i criteri per la selezione dei donatori che devono essere uguali per ciascun Servizio Trasfusionale.

Fra le altre cose viene rivisto il modulo che ciascun donatore deve compilare prima della donazione; per la "gioia" di tutti noi esso è più articolato, più particolareggiato e va sottoscritto in quattro punti!

Finalmente si prende atto dell'allungamento della vita media, per cui si può donare fino a 70 anni. Quindi è concessa una proroga a chi è stato escluso per il superamento dei fatidici 65 anni e non ha altre patologie in atto; si faccia avanti e, anche se è passato a socio onorario, può riprendere a donare.

Benemerenze raggiunte nel 2015

15 DONAZIONI

ADORNI GIUSEPPINA
 ALFONSO ANTONINO (Randazzo)
 ALI' GIORGIO
 AMOROSO PIERPAOLO
 APRILE FRANCESCO
 ASTUTO CARMELO (Motta S. A.)
 BARBERA ROSARIO (Randazzo)
 BASILOTTA VITO (Castel di Iudica)
 CAPONNETTO GIUSEPPE
 CARUSO ORAZIO
 CIRNIGLIARO TONINO (Militello)
 COSTANZO ZAMMATARO MASSIMO (Randazzo)
 CRIMI RITA (Randazzo)
 DISTEFANO ANTONINO
 FALLICA BARBARA
 FINOCCHIO SALVATORE (Randazzo)
 FIORITO ALFIA
 FORNITO GIOVANNA (Randazzo)
 GALATI PRICCHIA CARMELO
 GIUFFRIDA ANTONIO
 GIUFFRIDA LUCA BARBARO
 GRASSO MARIANO (Raddusa)
 GRAZIOSO SALVATORE
 GULINO VINCENZO (Randazzo)
 GULLINO RITA ANTONELLA (Randazzo)
 ISAIA ANTONINO
 LA MANNA CARMELINA
 LAUDANI LUCIA
 LEONARDI ANTONINO
 LIGGERI SANTO (Militello)
 LINGUANTI GRAZIANO (Militello)

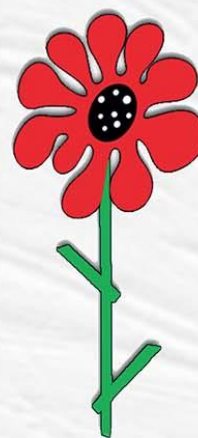
MANETTO MARIA CONCETTA
 MANGARI SALVATORE (Biancavilla)
 MANNINO MARIANNA
 MARLETTA ALFIO
 MATERIA ANTONINO (Randazzo)
 MAVICA ROBERTO (Randazzo)
 MILAZZO LETIZIA
 MORINA SANDRA (S. G. La Punta)
 NICOSIA SALVATORE
 ORTO ANTONINO
 PANASCI' GIUSEPPE
 PAPPALARDO INNOCENZA
 PAPPALARDO PIETRO
 PATANE' ORAZIO
 PATERNO' FRANCESCA CLAUDIA
 PIAZZA BIAGIO (Bronte)
 POLIZZI SILVESTRO
 PUGLISI FRANCESCO
 RIZZERI FANCESCO (Randazzo)
 ROMANO PAOLO (Randazzo)
 SAVA LUCIA (Ragalna)
 SCAPELLATO GIOVANNI
 SCOGNAMIGLIO GIOVANNI
 SIDOTI ROSARIO (Randazzo)
 STRANIERO CARMELO (Militello)
 TOMASELLO ANTONINO
 TRICOLI CARMELO
 TURANO MARCO
 UCCELLATORE ANGELO
 URSO MARIO
 VALDESI ALFIA
 VENTURA GIANCARLO

30 DONAZIONI

BORZI' GIUSEPPE
 CATANIA SALVATORE
 CIATTO LUCA
 CICCIA LUIGI
 COPPOLA ROSA
 DI MATTEA CARMELO
 DISTEFANO CARMELO
 DISTEFANO MARIA
 DOVI' FABIO
 FALLICA ANTONINO
 FARINA SALVATORE (Randazzo)
 FLORESTA SALVATORE
 FURNARI LUIGI
 GULISANO VINCENZO
 LO GRANDE EUGENIA
 LO RE ANTONELLA
 LONGHITANO VINCENZO
 MAGRI' NUNZIO
 MAZZAMUTO GIUSEPPE
 MORABITO FEDERICO
 ORFANO' FILIPPO
 PAPOTTO FRANCESCO (Randazzo)
 PEDALINA ANTONIO (Randazzo)
 RANDAZZO ANTONINO
 RONSIVALLE LUIGI DOMENICO
 SPITALERI ANTONINO

50 DONAZIONI

CELIA MASSIMILIANO
 GARRAFFO FRANCESCO
 BARBERA ALESSANDRO
 DI CARO SALVATORE
 LUCA NUNZIO
 FIORITO TOMMASO
 CALI' GIUSEPPE (Tremestieri)
 SANTANGELO ANTONINO
 STRANO GIUSEPPE
 CASTRO GIUSEPPE



Giornata di lavoro retribuita anche ai donatori non idonei

Il Ministero della salute ha annunciato la firma da parte del ministro Lorenzin di un decreto interministeriale per "garantire la retribuzione e la contribuzione **figurativa** anche a quei donatori di sangue e di emocomponenti ai quali il medico del servizio trasfusionale abbia certificato la non idoneità alla donazione".

Al fine di evitare spiacevoli fraintendimenti in merito, il Direttore del Centro nazionale sangue Liumbruno e i Presidenti nazionali della Associazioni di donatori di sangue riunite nel Cavis (Avis, Fidas, Fratres e Croce Rossa Italiana) hanno specificato che tale retribuzione non è da intendersi quale remunerazione a favore del volontario donatore, ma come retribuzione della giornata lavorativa a carico del sistema previdenziale.

Come previsto dalla Legge 219 del 2005, si tratta di uno strumento creato per non pesare sul datore di lavoro in caso di assenza del lavoratore per la donazione di sangue, oltre che per facilitare la donazione di sangue e emocomponenti da parte del lavoratore dipendente, al fine di garantire l'autosufficienza. Quanto firmato dal Ministro Lorenzin permette anche ai quei cittadini che risultino non idonei alla donazione, in seguito alla selezione effettuata dal medico del Servizio Trasfusionale, il riconoscimento della retribuzione e della contribuzione figurativa **limitatamente al tempo necessario all'accertamento dell'idoneità e alle relative procedure**, come indicato dall'art. 8 della Legge 219.

La stessa normativa del 2005, inoltre, autorizza "a titolo di contributo a carico del bilancio dello Stato, la spesa massima di euro 406.000 annui a decorrere dall'anno 2005", specificando che le modalità di erogazione del contributo sono disciplinate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute.

CINEFORUM

Come già in passato si rinnova il nostro supporto all'iniziativa del Cineforum, che quest'anno è organizzato da diverse associazioni locali, e si svolge da febbraio a maggio e si arricchisce di 2 spettacoli di operetta e di balletto in apertura e chiusura della rassegna.

**Le proiezioni si svolgeranno presso la
Biblioteca Comunale "G. B. Nicolosi"
alle 17.30**

secondo il calendario seguente e saranno gratuite.



BUONA VISIONE

- 3 febbraio - *Cincillà (operetta)*
- 18 febbraio - *Philomena*
- 2 marzo - *Ladra di libri*
- 16 marzo - *Gli ultimi saranno gli ultimi*
- 30 marzo - *Mia madre*
- 13 aprile - *Noi e la Giulia*
- 27 aprile - *Il nome del figlio*
- 4 maggio - *Io e lei*
- 11 maggio - *Il lago dei cigni (balletto)*

Piercing e Tattoo: Crescono i casi di epatite C

Secondo uno studio dell'Università di Tor Vergata i più giovani non sanno che questi ornamenti possono essere veicoli in grado di trasmettere malattie infettive

La pelle come una tela da riempire, ma senza conoscere i rischi a cui si va incontro. Tatuaggi e piercing sono sempre più amati dai giovanissimi ma spesso sulla prudenza vince la leggerezza. È quello che dimostra la ricerca condotta dall'Università di Tor Vergata di Roma su 2500 studenti locali coinvolti con questionario anonimo: quasi uno su tre ha dichiarato di avere un piercing e il 20% un tatuaggio. Ebbene, il 27% dei ragazzi ha affermato di aver avuto complicanze infettive; solo il 17% ha firmato un consenso informativo e solo il 54% è sicuro della sterilità degli strumenti che sono stati utilizzati.

L'indagine è stata presentata a Roma al congresso della Società Italiana di Gastroreumatologia (Sigr.). "Se l'80% di ragazzi ha affermato di essere a conoscenza dei rischi dell'infezione, solo il 5% è informato correttamente sulle malattie che possono essere trasmesse - spiega Carla Di Stefano, autrice dell'indagine - eppure il 27% del campione ha dichiarato di avere almeno un piercing, il 20% sfoggia un tatuaggio e sono ancora di più gli aspiranti: il 20% degli intervistati ha dichiarato l'intenzione di farsi un piercing e il 32% di ornare la pelle con un tatuaggio".



Scopo della ricerca è quello di informare gli adolescenti che l'esecuzione di ornamenti estetici in locali non certificati senza rispetto delle norme igieniche, oppure pratiche fai da te con strumenti artigianali inadeguati, possono essere veicoli di trasmissione e di malattie infettive (hbv, hcv, hdv) per via ematica.

Proprio in questi giorni molti studiosi hanno puntato i riflettori sullo studio Association of tattooing and hepatitis V virus infection: A multicenter case control study, pubblicato sulla rivista Hepatology, dove si dimostra come l'infezione da Hcv principalmente si trasmette attraverso: il riutilizzo di aghi monouso, la non sterilizzazione di materiali, il riutilizzo d'inchiostro contaminati con sangue infetto. "Il dato scientificamente più interessante - osserva la Di Stefano - sta nei tempi di sopravvivenza del virus rilevati negli aghi e nell'inchiostro, variabile da pochi giorni nell'ambiente a quasi un mese nell'anestetico: dato ancor più preoccupante se incrociato con la scelta degli adolescenti verso locali spesso economici e non a norma di legge". Recentemente è stato stimato nel nostro paese una quota di casi di epatite C acuta superiore al 10% attribuibile ai trattamenti estetici; inoltre, una volta esclusi i tossicodipendenti dall'analisi, si può stimare che coloro i quali si sottopongono a un tatuaggio hanno un rischio 3/4 volte più alto di contrarre l'epatite C rispetto a chi ci si sottopone. Analogamente, per quanto riguarda il piercing, il rischio di contrarre l'epatite C è 2,7 volte maggiore rispetto a chi non se lo fa applicare".

CRONACHE DEL GARANTISTA (Edizione Nazionale)

GRUPPO DONATORI VOLONTARI SANGUE FIDAS DI PATERNO'

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

La S.V. è invitata all'Assemblea Ordinaria che si terrà in Via Monastero, nei locali della Biblioteca Comunale, sabato 27 FEBBRAIO alle ore 17.00 in prima convocazione e alle ore 18,00 in seconda convocazione, qualora non si raggiunga il numero legale, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione Relazione morale del Presidente per l'anno 2015 e programmazione 2016;
- Approvazione del bilancio consuntivo 2015 e del preventivo per l'anno 2016 per la gestione del GDVS;
- Approvazione del bilancio consuntivo 2015 e del preventivo per l'anno 2016 per la gestione dell'Unità di Raccolta Mobile;
- Varie et eventuali.

Paternò 08/02/2016

Il Presidente
(prof.ssa Agata Vittorio)

N.B. In caso di impedimento a presenziare, la delega può essere affidata ad un altro socio, eccetto i membri del Consiglio Direttivo. (Pres. A. Vittorio, Consiglieri: M. Condorelli, C. Boninelli, C. Cunsolo, C. Gaeta, F. Fazio, G. Russo, A. Greco, S. D'Amico, F. Di Guardo, S. Faranda, G. Lupo).

Delega

Il sottoscritto _____

delega a rappresentarlo il Sig. _____

approvando fin d'ora senza riserve il suo operato.

Firma _____